

La Cina dalle Olimpiadi del 2008 alle Olimpiadi del 2022

Call for papers

La presenza della Cina in tutti i settori della vita economica, sociale, culturale e accademica internazionale è in costante crescita. Come è noto, infatti, nell'arco di soli 40 anni, la Cina è passata dall'essere un paese relativamente isolato ad una grande potenza mondiale capace di esercitare un'influenza significativa a livello internazionale (Lanteigne, 2020). Due eventi emblematici della presenza cinese sulla scena internazionale sono rappresentati dai Giochi Olimpici del 2008 e del 2022, ospitati entrambi da Pechino, la quale è così entrata nella storia come la prima doppia città olimpica.

Benché i due eventi si siano svolti a poco più di un decennio di distanza, numerosi sono stati i cambiamenti avvenuti internamente ed esternamente alla Cina. Il cambio di leadership, una serie di crisi economico-finanziarie a livello globale, e lo scoppio di una pandemia originatasi in Cina sono alcuni dei principali avvenimenti occorsi nell'ultimo decennio che hanno provocato una molteplicità di cambiamenti economici, politici, sociali, culturali, ma anche diplomatici e sanitari. Riteniamo dunque che l'evento delle Olimpiadi di Pechino 2022, durante il quale la Cina è stata sotto i riflettori del mondo intero e che si è conclusa di recente, possano offrire uno spunto di riflessione particolare sui più ampi cambiamenti intercorsi a livello nazionale ed internazionale tra la Cina di Hu Jintao del 2008 e quella di Xi Jinping del 2022.

Partendo da tali premesse, e traendo spunto dall'incontro organizzato su questi temi dal Centro Interdipartimentale di Studi e Documentazione sulla Cina e sull'Asia Orientale a marzo 2022, il presente progetto editoriale ha lo scopo di raccogliere contributi scientifici originali che mettano in luce, in modo interdisciplinare e in un'ottica comparativa, la Cina dei Giochi Olimpici di Pechino 2022 con il suo slogan Olimpico "Faster, Higher, Stronger" rispetto alla Cina dei Giochi Olimpici del 2008 con il suo slogan "One world, One Dream". Il volume vuole rappresentare una prima occasione di incontro e confronto delle varie discipline di studio che prendono ad oggetto la Cina e l'Asia Orientale in Italia e in particolare dei macro-ambiti di ricerca di cui il Centro vuole farsi portavoce. Pertanto, si accettano contributi che affrontino il tema dalle seguenti prospettive di studio:

- Lingua e Cultura;
- Politica interna ed estera;
- Diritto;
- Architettura;
- Economia e transizione ecologica.

L'abstract della proposta dovrà includere ambito di ricerca, metodologia adottata e principali risultati. L'abstract dovrà essere inviato in inglese.

Info e scadenze

Il volume sarà in lingua italiana. Il comitato scientifico che si occuperà della revisione degli abstract sarà composto da esperti internazionali. Le scadenze previste sono le seguenti:

- 15/06/2022: invio degli abstract (APA style, 500 parole circa, riferimenti bibliografici inclusi);
- 15/07/2022: notifica di approvazione degli abstract;
- 30/9/2022: invio dei contributi (formato e lunghezza da definire con l'editore).

Dopo l'approvazione degli abstract, si procederà con la proposta formale all'editore (Roma TrE-Press). La pubblicazione è orientativamente prevista per novembre 2022

Le proposte ed eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere inviate via e-mail a segreteria.csdc@uniroma3.it. Cureranno il volume Federico Roberto Antonelli, Carmen Lepadat e Chiara Romagnoli.